



## Italcementi e l'architettura

Con i suoi materiali e il suo know-how, Italcementi Group è da sempre protagonista di **progetti innovativi e ad alto contenuto tecnologico**. Oggi il Gruppo raccoglie e rilancia la sfida dell'innovazione, offrendo alla building community una piattaforma integrata di servizi, prodotti e soluzioni per un'architettura intesa come strumento di trasformazione sostenibile del territorio. Un impegno che si è tradotto nel sostegno ai principali appuntamenti di confronto e dialogo con il mondo della progettazione in Italia e all'estero. Dalla partecipazione alla Biennale di Venezia alla collaborazione con Triennale di Milano, dalla sponsorizzazione del congresso Mondiale degli Architetti di Torino alla partnership con il MAXXI sul progetto espositivo dedicato alla figura di **Pier Luigi Nervi**. La collaborazione con l'architetto americano **Richard Meier** ha portato alla realizzazione della chiesa Dives in Misericordia di Roma e, più recentemente, dell'i.lab, il Centro Ricerca e Innovazione di Italcementi. Nei laboratori Italcementi sono nati anche il cemento trasparente i.light, utilizzato per il Padiglione italiano all'**Expo di Shanghai 2010** e il cemento biodinamico utilizzato per la struttura ramificata del Padiglione Italia all'**Expo di Milano 2015**. Tra le iniziative sostenute da Italcementi Group a livello internazionale, il premio d'architettura al femminile **arcVision Prize Women and Architecture**, ideato per promuovere i migliori progetti di visione del sociale. Gli studi e le sperimentazioni di Italcementi, in laboratorio e sul campo, hanno permesso di affrontare le complesse tematiche progettuali proposte dai grandi architetti contemporanei, dallo sviluppo di prodotti sempre più sofisticati a soluzioni strutturali e tecnologiche avanzate; dall'ottimizzazione delle tecniche costruttive della prefabbricazione, a metodologie e modelli green per edifici sostenibili. Un impegno per il costruire intelligente, quello di Italcementi, fondato su un giusto equilibrio tra scienza ed estetica, indagine statica e ispirazione creativa. Dove l'architettura è sintesi di progetto e calcolo e trova nelle proprie caratteristiche strutturali il proprio valore formale.

## Rigenerare le città e il territorio

Rammendare le periferie attraverso la rigenerazione urbana, per un nuovo Rinascimento del nostro Paese. È partita dal manifesto di Renzo Piano la riflessione promossa dall'annuale convegno di Fondazione Italcementi, tenutosi nel mese di gennaio 2015 a Bergamo.

Le città e il territorio hanno bisogno di grandi interventi di riqualificazione. Una

rinascita che cambi in meglio le realtà urbane, le periferie in particolare, e la vita stessa delle persone che le vivono. È accaduto e accade in molte parti del mondo e dell'Europa: Marsiglia, Berlino, Londra e altre realtà urbane in cui zone vecchie e degradate dei centri abitati hanno lasciato il posto a quartieri più sostenibili, più belli, più vivibili, contribuendo alla rinascita economica e sociale di intere città. *«È quello di cui anche il nostro Paese oggi ha grande bisogno: un'insieme di coraggiose operazioni di recupero di vaste aree inutilizzate, o male utilizzate, che consentano di innescare un circolo virtuoso di sostituzione di quegli edifici che non garantiscono più standard accettabili di sicurezza strutturale, di efficienza energetica e anche di vivibilità dal punto di vista architettonico, urbanistico e sociale – ha affermato Giampiero Pesenti, presidente di Italcementi -. Oggi l'innovazione nel campo dei materiali e delle tecnologie mette a disposizione soluzioni impensabili in passato ed è importante che queste conquiste siano a disposizione di tutti, anche di chi vive nelle aree più marginali».*

Il tema delle città e delle periferie è profondamente innervato nel sociale: si parla della qualità della vita delle persone, della salvaguardia del territorio e dello sviluppo economico. *«La creazione di valore è la preconditione necessaria per poter condividere il benessere generato dall'Impresa – ha sottolineato Carlo Pesenti, Consigliere delegato di Italcementi -. Un'operazione dove gli interessi collettivi si intrecciano con gli interessi dell'Impresa, verso un Rinascimento sociale ed economico del nostro Paese. Questa operazione, però, può essere declinata solo attraverso una grande visione politico-istituzionale che incoraggi l'innovazione sostenibile di prodotti e processi».*

È ruotato attorno a queste considerazioni l'appuntamento annuale della Fondazione Italcementi, che anche quest'anno ha chiamato alcuni dei principali protagonisti della cultura italiana a discutere e stimolare quella visione necessaria a innescare un nuovo Rinascimento capace di ridefinire il tessuto delle città e di includere quelle classi sociali che attualmente vivono in modo conflittuale il processo di urbanizzazione.

In questo quadro, l'architetto **Renzo Piano**, senatore a vita per meriti architettonici, ha realizzato un video manifesto - presentato in anteprima nel convegno - focalizzato sul concetto di *rammendo* e *rigenerazione urbana*, ovvero un intervento nelle periferie che sappia essere inclusivo, coinvolgendo la popolazione dei quartieri interessati.

Il tema posto dal “manifesto sul rammendo e sulla rigenerazione” è quello che sta alla base anche del progetto *RIFO* promosso da Italcementi e realizzato dall’Università di Bergamo con il coordinamento dalla professoressa **Emanuela Casti**. Un percorso di ricerca che ha portato a individuare in diverse città lombarde, tra cui in particolare Bergamo, gli spazi inutilizzati che potrebbero essere recuperati in un’ottica di “rigenerazione urbana”. Una strategia che prevede la demolizione di caseggiati ormai non più sostenibili dal punto di vista della sicurezza e delle qualità ambientali, architettoniche e urbanistiche e la loro sostituzione con edifici realizzati con nuovi materiali e tecnologie.

**ITALCEMENTI GROUP SU INTERNET:**

[www.italcementigroup.com](http://www.italcementigroup.com)  
[www.italcementi.it](http://www.italcementi.it)  
[www.i-nova.net](http://www.i-nova.net)  
[www.arcvision.org](http://www.arcvision.org)

**twitter:** @italcementi  
@arcvisionorg

**facebook:** inova.italcementi  
arcvision.org

**Media Relations**

**Tel.** 035 39 69 77

**Mail** [ufficiostampa@italcementi.it](mailto:ufficiostampa@italcementi.it)